



## COMUNE DI RIVA DEL GARDA PROVINCIA DI TRENTO

### RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA



OGGETTO : **REALIZZAZIONE NUOVO “PARCO DELLA LIBERTA” CON  
SOTTOSTANTE PARCHEGGIO INTERRATO  
(ex cimitero Riva centro) - P.Fond. 2043/2 C.C.RIVA**

### PROGETTO PRELIMINARE

AREA OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE

ing. Andrea Giordani

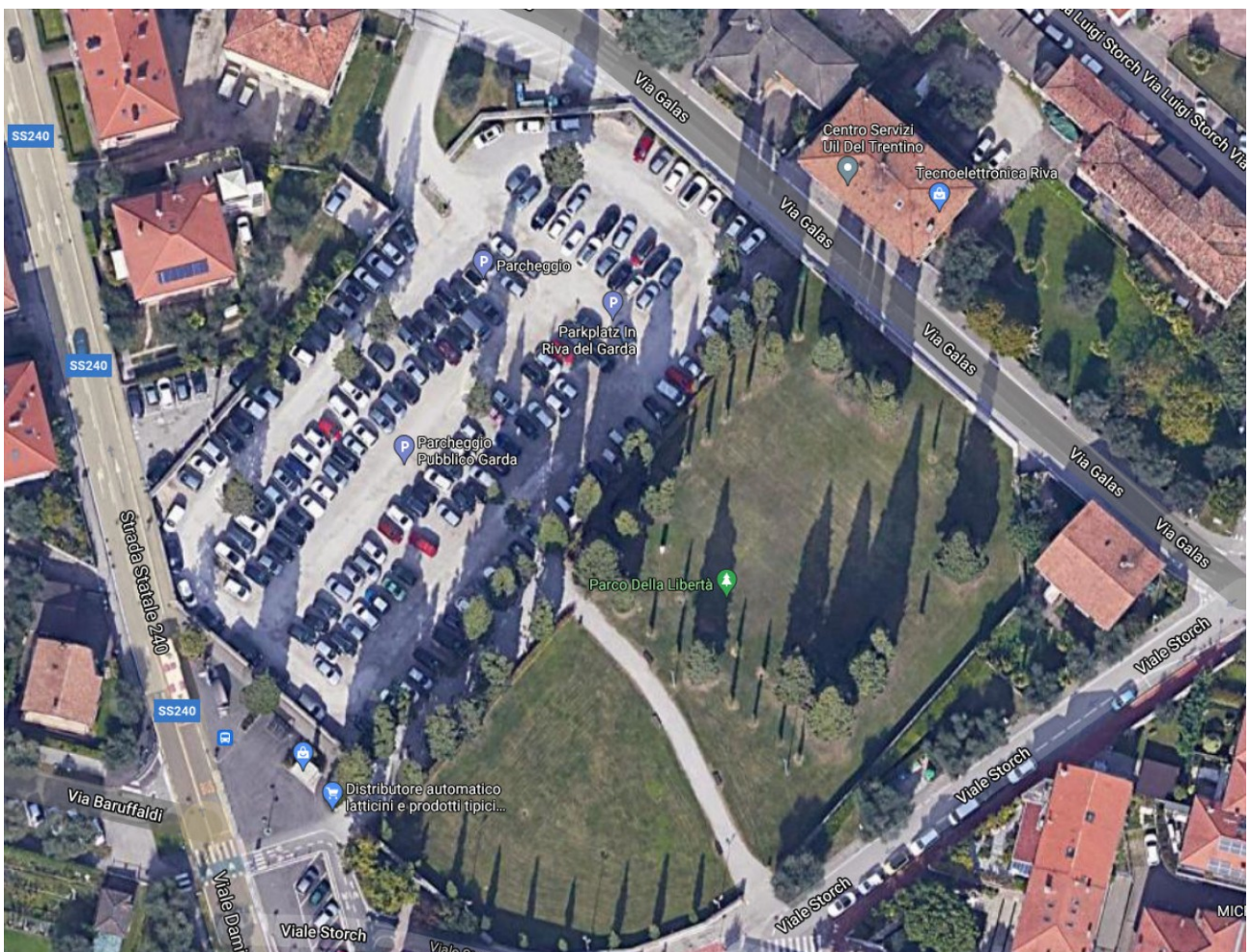
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

arch. Gianfranco Zolin

**Il presente progetto riguarda il compendio noto come “ex cimitero di Riva”, corrispondente alla P.Fond. 2043/2 C.C.Riva.**

L'Amministrazione comunale è intenzionata ad intraprendere un progetto di riqualificazione di questa importante area, oggi caratterizzata dalla presenza di un parcheggio in superficie affiancato da un'area destinata a parco pubblico.

La volontà, che ha guidato questa fase preliminare del progetto, è quella di riqualificare interamente l'area, vista la sua posizione strategica e centrale e considerando l'attuale funzione ed utilizzo: l'area oggi appare piuttosto indefinita, caotica, con un uso piuttosto “casuale” della parte destinata al parcheggio, la cui superficie interamente coperta da ghiaio, la fa apparire come uno spazio non definito, polveroso, poco curato.



Fin dalle prime fasi, il percorso progettuale ha voluto pensare e pianificare **un grande parco urbano** sull'intera superficie, una scelta che permetterà di cambiare, in maniera definitiva, sostenibile ed ecologica, questa importante parte di Riva del Garda: **posto in una posizione assolutamente strategica, centrale e baricentrica, con una conformazione, forma ed esposizione davvero uniche, meriterebbe di uscire da questa condizione di lungo "apparente abbandono" per diventare un punto di riferimento, aggregazione e socialità del tessuto urbano di Riva.**



## IL PROGETTO

L'attuale superficie circondata dal muro, copre circa 9300 metri quadrati; la parte destinata al parcheggio ne occupa circa la metà dell'area ( approssimativamente 4700 metri quadrati), interamente coperti da ghiaino.

**L'idea dell' "ETTARO VERDE" al centro al tessuto urbano di Riva è apparsa come un'opportunità per ritagliare un'area che andasse a definire in maniera più compiuta questa zona che, ripetiamo, oggi appare decisamente caotica, casuale, e sicuramente poco valorizzata.**

Un parco urbano, un polmone verde di un ettaro, interamente coperto di alberi, piante, cespugli, vegetazione, prato: un quadro completamente verde, nel quale **le auto saranno sostituite dagli alberi**, un segno della sensibilità verso queste tematiche che sicuramente contribuirà al miglioramento della qualità della vita di tutti: residenti, turisti, visitatori o il passante che troverà un'area nella quale, semplicemente, sostare per qualche istante.

La superficie sarà effettivamente pari ad un ettaro, ossia 10.000 metri quadrati, dato che il parco includerà anche due zone che attualmente sono coperte da asfalto: il settore a sud, dove ci sono alcuni parcheggi e il distributore del latte crudo ed il settore tra la palestra e l'attuale muro a sud est del compendio.



Partendo da questa idea, si sono sviluppate più ipotesi progettuali. Quella che è apparsa la più funzionale, realizzabile e sostenibile è quella descritta nel presente progetto preliminare; in realtà ci si è addentrati nel progetto in maniera molto più dettagliata e particolareggiata, rispetto ad un normale progetto preliminare o progetto di massima, ma l'importanza del tema ha spinto a dedicarsi a questa fase in maniera davvero importante, impiegando notevoli sforzi sia in termini di tempo che di elaborati tecnici prodotti.

Quindi: **un intero ettaro ricoperto da erba, piante, alberi ad alto fusto**, in un disegno armonico ed accogliente, che possa essere variopinto, mutevole in base alle stagioni, per ottenere un ambiente rilassante, libero da macchine, in cui il “verde “ e la natura siano gli unici protagonisti.



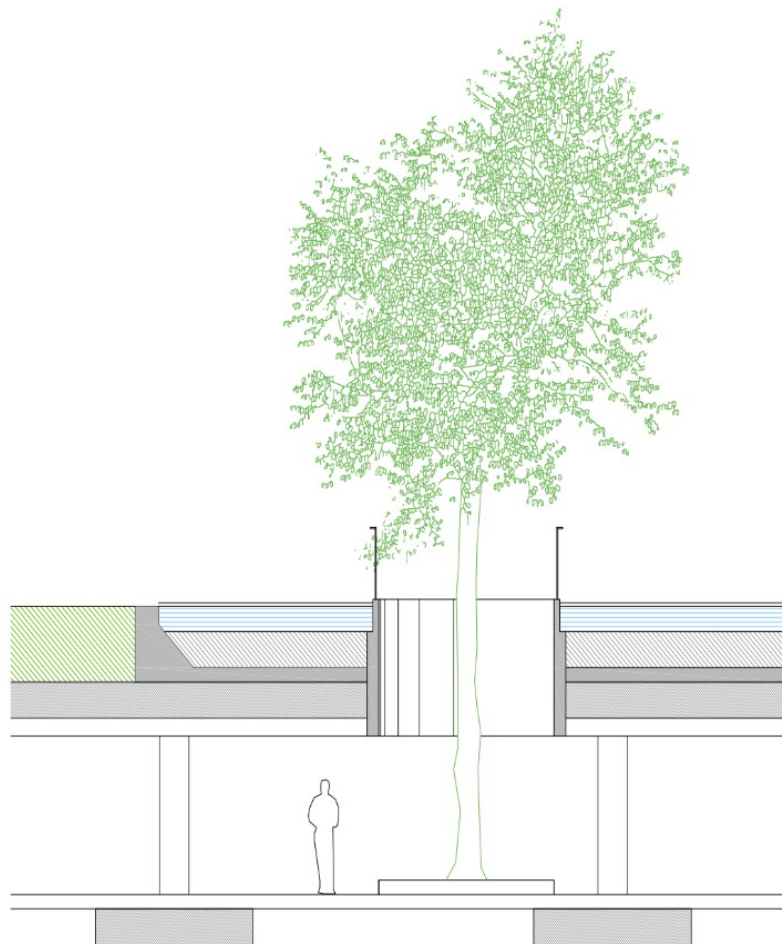
In questa fase progettuale si sono studiati alberi e piante da mettere a dimora, secondo lo schema riportato in dettaglio nella tavola di progetto, un tipo di piantumazione che è stata pensata per permettere una certa differenziazione delle zone del parco; è evidente che tutto dovrà essere studiato in dettaglio nelle fasi successive dell'iter progettuale, in modo da ottimizzare tutti gli elementi che entreranno in gioco, dall'esposizione, alla natura del terreno, all'effetto cromatico e stagionale che si vorrà ottenere. Un organismo molto complesso al quale si dedicheranno studi specifici e simulazioni, per ottenere un risultato completo ed equilibrato, poco più che abbozzato in questa fase.

Si prevede anche la riqualificazione del muro storico, eliminandone le superfetazioni e le parti aggiunte in epoca recente. Un pezzo di storia da salvaguardare e valorizzare.

Un gioco d'acqua al centro diventerà il fulcro di tutto, solo un velo di poco più di venti centimetri di profondità, che darà movimento, riflesso, pulizia e pace all'intera area.

Al di sotto di questo grande parco, un parcheggio pubblico, completamente nascosto, che ospiterà ben 197 autoveicoli ed una novantina di motocicli; l'accesso e l'uscita avverranno tramite una rampa, posizionata nello stesso angolo in cui si trova attualmente l'accesso al parcheggio in superficie: una serie di interventi attorno al parco permetteranno di ottimizzare tutti i percorsi interni ed esterni, gli accessi e la viabilità ciclo pedonale dell'intero compendio.

E la natura scenderà anche nel parcheggio, attraverso una serie di aiuole passanti che permetteranno di mettere a dimora alberi ad alto fusto anche a piano interrato: dai fori passanti, filtrerà a piano interrato aria e luce naturale, dando una forte sensazione di apertura anche al piano sottostante, oltre ad infondere all'intera autorimessa un senso di accoglienza e di naturalità .



Per quanto concerne la quantificazione economica dell'intervento, il quadro economico preliminare ha tenuto conto di un costo parametrico per l'autorimessa pari a circa 15.000 euro a posto macchina; per il parco, invece, si sono stimate le opere necessarie alla sua realizzazione (movimentazione terra, creazione del landscape, piantumazioni, sistemazioni, ecc...) in complessivi 800.000 euro.

Il totale, quindi, ammonterebbe ad euro 3.800.000, come visibile nel quadro economico allegato.

IMMAGINI DELL'ATTUALE PARCHEGGIO





## CRONISTORIA PARCO DELLA LIBERTA'

**ALBERATURE PRESENTI NEL CIMITERO**  
(CENSIMENTO VERDE PUBBLICO COMUNE DI RIVA DEL GARDA 1984)

1	Cupressus sempervirens	70
- Posti auto		0

**ALBERATURE PRESENTI NEL PARCO DELLA LIBERTA'**  
(STATO ATTUALE)

1	Cupressus sempervirens mature	40
2	Cupressus sempervirens giovani (da trapiantare)	33
3	Olea x europaea	8
		81
- Posti auto a raso		170

**ALBERATURE**  
(STATO DI PROGETTO)

1	Cupressus sempervirens	33
2	Olea x europaea	11
3	Ginkgo biloba	6
4	Quercus ilex	2
5	Morus platanifolia "Fruitless"	6
6	Prunus "Accolade"	7
7	Arbutus unedo	3
8	Salix babylonica	1
9	Prunus subhirtella "Autumnalis Rosea"	6
10	Melia azedarach	2
11	Quercus robur	3
12	Celtis australis	4
13	Tilia platyphyllos	4
14	Acer platanoides schwedleri nigra	6
15	Fraxinus oxycarpa raywood	7
16	Liquidambar styraciflua	3
		102
- Posti auto interrato		197

## TABELLA RIASSUNTIVA

	Censimento verde pubblico 1984	Parco della Libertà stato attuale	Parco della Libertà stato di progetto
Piante arboree	70	81	102
Posti auto	0	170	197